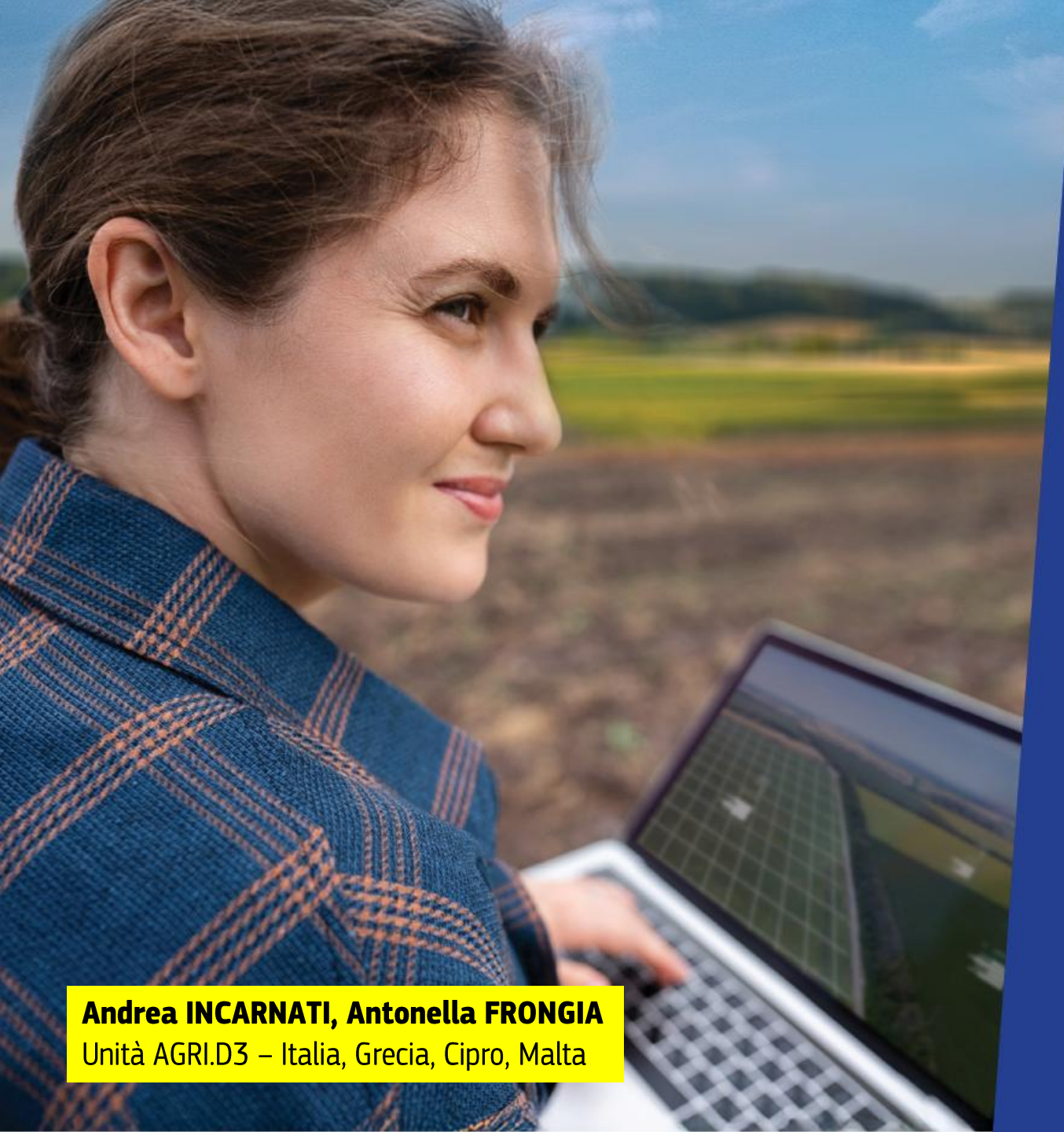


Piani di partenariato nazionale e regionale 2028-2034

Processi decisionali, riforme e sinergie

Firenze, 18 novembre 2026

Andrea INCARNATI, Antonella FRONGIA
Unità AGRI.D3 – Italia, Grecia, Cipro, Malta

European Commission

INDICE

1. Il processo di codecisione
2. Progressi compiuti fino ad oggi con il dialogo sui futuri PPNR
3. Iniziative della Commissione nel supportare la predisposizione dei PPNR
4. Focus sulle *Riforme* come misure del PPNR
5. Sinergie
6. Il principio di addizionalità (Additionality)
7. Il principio di partenariato (Partnership Principle)
8. Tempistica

Il processo di codecisione

European Commission

Processo di codecisione

Consiglio

- Gli **orientamenti generali parziali** (PGA) del Consiglio di giugno e ottobre 2026 hanno confermato l'architettura generale delle proposte della Commissione su PPNR e PAC/OCM
- Gli **aspetti finanziari** restano da decidere da parte dei Capi di Stato e di governo

Parlamento

- I lavori del Parlamento proseguono per arrivare a una **posizione in plenaria a dicembre/gennaio** (PPNR e PAC/OCM)

Preparazione del PPNR

- Il **dialogo bilaterale informale** sulla preparazione dei PPNR non è direttamente influenzato da tali negoziati

Progressi compiuti fino ad oggi con il dialogo sui futuri PPNR

European Commission

Progressi compiuti fino ad oggi

Gli Stati membri

- Diversi gradi di preparazione
- Sono state avviate o si avvieranno a breve **discussioni sostanziali** con 3 Stati membri. Con altri 11 Stati membri sono iniziati o sono previsti a breve i **primi scambi**. L'Italia non è tra questi.
- **Necessità di nominare l'autorità di coordinamento e di organizzare rapidamente una riunione di avvio:** la specificità della nostra politica richiede rapidi progressi ed è preferibile che i capitoli agricoli siano condivisi prima di gennaio 2028.

La Commissione

- Lavoro organizzato per *country team* (REFORM, AGRI, EMPL, HOME, MARE, REGIO)
- Sono in corso i lavori per preparare i negoziati (procedure e contenuti dei PPNR)
- Adatta il calendario degli incontri al ritmo dei singoli Stati membri

Next steps

- Dopo l'avvio, organizzare riunioni più tecniche, **preferibilmente settoriali** (anche per l'agricoltura)
- Proseguire il **dialogo informale diretto**

Iniziative della Commissione nel supportare la predisposizione dei PPNR

European Commission

Sostegno della Commissione agli Stati membri

Linee guida su PPNR e DNSH

- **In preparazione** (consultazione pubblica sul DNSH conclusa)

Gruppo di esperti PPNR

- Sarà istituito **entro gennaio 2027**, con esperti di tutti i settori strategici
- Già avviate riunioni preliminari sugli orientamenti PPNR *(1 e 2 ottobre 2026)*

PPNR *country team*

- Per ciascuno Stato membro, principali interlocutori e supporto

Formazione agli Stati membri

- Si parte dagli orientamenti su misure, stima dei costi e gestione finanziaria, pagamenti, indicatori, ecc.
- Sessioni **avviate a metà novembre 2026** (anche con le regioni)

Piattaforma Q&A

- Per questioni tecniche e interpretazione degli atti giuridici proposti, a supporto della preparazione dei PPNR
- **Non** comprende risposte sulle modifiche proposte nei negoziati interistituzionali
- Domande da presentare tramite EUSurvey (*preferibilmente in inglese, per accelerare il processo*)
- Tutte le risposte sono disponibili su RegioWiki Extranet 28-34 – Domande e risposte

Linee guida della Commissione sul regolamento PPNR

Le linee guida della Commissione vengono pubblicate in più fasi

Prima fase
Estate 2026

Misure, stima dei costi, milestone, target e output

Seconda fase
Novembre 2026

Gestione e controllo (incl. assurance), strumenti finanziari

Seminario tecnico domani

Fasi successive
2027

Capitoli rimanenti

Il Principio di Partenariato

European Commission

Comitati di monitoraggio e coordinamento

Artt. 54, 55 & 56 · Norme di stabilimento e funzionamento

Obiettivo: partner rappresentati in modo forte e trasparente in tutte le fasi del Piano · coerenza del Piano · in gran parte in continuità con l'RDC 2021-2027

Copertura
Tutti i capitoli del piano NRP hanno un comitato di sorveglianza

Selezione dei membri
Procedura pubblica, con criteri trasparenti

Composizione
Adattata ai capitoli, equilibrata, con autorità regionali e locali (art. 55, par. 1)

Riunioni
Almeno una all'anno

Commissione
Partecipa a titolo consultivo

Trasparenza
Elenco dei membri pubblico

Due comitati, due ruoli

Artt. 54, 55 & 56 · Comitati di monitoraggio e coordinamento

Comitato di sorveglianza

Esame
Attuazione, Stato di diritto e condizioni orizzontali, prestazioni, valutazioni, visibilità, capacità amministrative, partenariato

Approvazione
Modifiche al piano, metodologia e criteri di selezione delle operazioni, tabella di marcia per la valutazione

Comitato di coordinamento

Istituzione
Quando esiste più di un comitato di sorveglianza

Raccomandazioni
Alle autorità dei capitoli in caso di ritardi o difficoltà, con azioni correttive

Esame
Elementi a livello di Piano per tutto il Piano (es. criteri di selezione orizzontali, strategia di comunicazione)

Preparazione dei PPNR

Articoli 6 e 8 · Piani e relativi capitoli

Gli Stati membri coinvolgono i partner pertinenti, secondo il proprio quadro istituzionale e giuridico, su:

Analisi
Disparità, esigenze di sviluppo, potenziale di crescita

Condizionalità
Sintesi della valutazione delle condizionalità orizzontali e ex ante del piano

Obiettivi
Obiettivi specifici, assegnazioni indicative, risultati attesi

Coordinamento
Elenco dei capitoli e meccanismi di raccordo tra loro e con altri strumenti

Sviluppo territoriale
Approccio integrato per zone urbane, rurali, costiere, di pesca e particolari

Inclusione
Zone più povere, gruppi a rischio di discriminazione, comunità emarginate

Principi orizzontali
Principi degli artt. 5, 7 e 8 del reg. performance e composizione del comitato di sorveglianza (art. 8, lett. f)

Buone pratiche: preparazione del PPNR

Come è stato coinvolto il partneriato: esempi

In uno Stato membro

Workshop
Organizzati dall'autorità di gestione per costruire il percorso del capitolo PAC del NRPP

Ministeri
Confronto di persona con sette ministeri

Rete PAC
Webinar aperti, visite di studio e workshop NRPP su agricoltura, pesca e sviluppo rurale

Condivisione dei risultati
Risultati della PAC e valutazioni del periodo in corso

In una regione italiana

Analisi di contesto
Situazione socio-economica e ambientale

Analisi dei fabbisogni
Fabbisogni di sviluppo rurale a livello regionale, con interventi definiti e prioritizzati

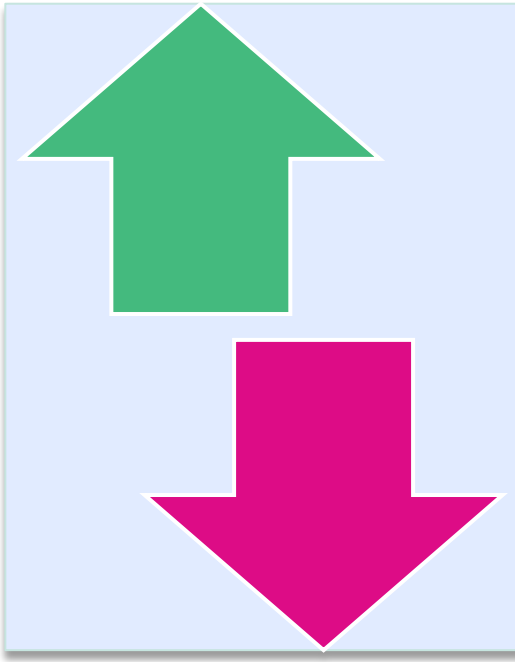
Incontri tematici
Con i settori rilevanti per le aree rurali

Il Principio di Addizionalità

European Commission

Principio di addizionalità (Art. 7(4))

- Il finanziamento dell'Unione dovrebbe **integrare la spesa pubblica** di uno Stato membro.
- Il criterio principale da prendere in considerazione è se lo Stato membro finanzia abitualmente tali attività attraverso il proprio bilancio nazionale.
- Gli Stati membri dovrebbero includere **misure che non si sostituiscano alla spesa corrente ricorrente a livello nazionale o regionale**.



• Potrebbero essere presi in considerazione gli investimenti in **interventi di ammodernamento delle infrastrutture**, ad esempio quelli relativi a scuole e ospedali.



I **costi ordinari di manutenzione** delle infrastrutture (ad esempio quelli relativi a strade, edifici e parchi di materiale rotabile) **non costituiscono investimenti e non dovrebbero pertanto essere finanziati.**

Focus sulle Riforme come misure del PPNR

European Commission

Tipologie di misure

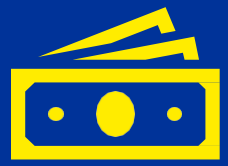
Un'azione o un processo che determina cambiamenti strutturali e miglioramenti significativi e duraturi nel funzionamento di un mercato o di una politica, oppure nell'organizzazione e nell'operatività di istituzioni o amministrazioni a livello nazionale o subnazionale.

Riforme



Un'attività o un insieme di attività che comprende, tra l'altro, la formazione di capitale fisico, beni immateriali, capitale umano e capitale naturale, e che genera benefici tangibili per la società, l'economia e/o l'ambiente.

Investimenti



Attività che non rientrano né nella categoria delle riforme né in quella degli investimenti. Per tali attività, l'importo del contributo dell'UE è determinato moltiplicando il valore unitario associato a ciascun risultato per il numero di risultati conseguiti. È il caso, ad esempio, di alcuni interventi nell'ambito della PAC, della politica comune della pesca e degli affari interni.

Interventi basati sui risultati



Ogni misura è una riforma, un investimento oppure un intervento basato sui risultati: le tipologie non si possono combinare.

Progettazione delle riforme

Un impianto saldamente ancorato al quadro di riferimento e alle priorità dell'Unione europea, che al tempo stesso garantisce un elevato grado di flessibilità.

Quadro di riferimento delle politiche

Con gli obiettivi del regolamento PPNR e dei regolamenti sugli affari interni, definisce orientamento, finalità e portata delle riforme, in linea con le priorità europee.

Nessun approccio uniforme

Niente *one size fits all*: le riforme tengono conto delle specificità nazionali e territoriali e delle diverse condizioni di partenza, e affrontano le sfide di ciascun Paese o territorio.

Qualità, non quantità

Non esiste un numero ideale di riforme. La valutazione guarda alla loro capacità di rispondere alle sfide individuate nel quadro di riferimento.

Flessibilità nell'attuazione

Le riforme si possono attuare a diversi livelli di governo, purché questi abbiano le competenze e i poteri per conseguire gli obiettivi.

Flessibilità sulle risorse

Margine nell'attribuire gli importi alle riforme, anche tra livello nazionale e regionale. Gli importi riflettono la rilevanza dell'impatto atteso.

Non solo conformità al diritto UE

Le riforme non possono limitarsi a recepire la normativa dell'Unione o a rispettare obblighi già vincolanti per lo Stato membro.

Riforme in agricoltura

- Parte integrale della pianificazione strategica dentro I PPNR, **novità per la PAC.**
- Opportunità di avanzamento in aree dove gli interventi della PAC da soli non sono sufficienti, indirizzando ostacoli istituzionali e regolatori, creando **condizioni abilitanti** per gli investimenti
- Rafforzano l'interazione (*interplay*) con gli investimenti e con gli altri interventi PAC
- La maggior parte degli interventi PAC sono esenti dalla richiesta di definire **pay out valued** per le riforme, mentre alcuni internventi PAC come gli investimenti per agricoltori e gestori di foreste, Leader, supporto per la condivisione di conoscenze e pagamenti per crisi seguono la logica generale del Regolamento PPNR quando si determina il pay out value per riforme.

Esempi di riforme in agricoltura

Avanzare dove gli interventi PAC da soli non bastano, affrontando gli ostacoli istituzionali e normativi e creando **condizioni favorevoli agli investimenti**



Riforme del mercato fondiario

Catasti digitali, mercati fondiari più trasparenti, norme più semplici su locazione, trasferimento di proprietà e successione: per facilitare l'accesso alla terra di giovani e nuovi agricoltori e sostenere il **ricambio generazionale**.

Aggiornamento della governance idrica, nazionale o locale

Ruoli più chiari, procedure più semplici, concessioni di prelievo adeguate all'acqua disponibile ed efficienza idrica negli obblighi di pianificazione: così i singoli investimenti agricoli diventano parte di un **sistema idrico ben funzionante**.

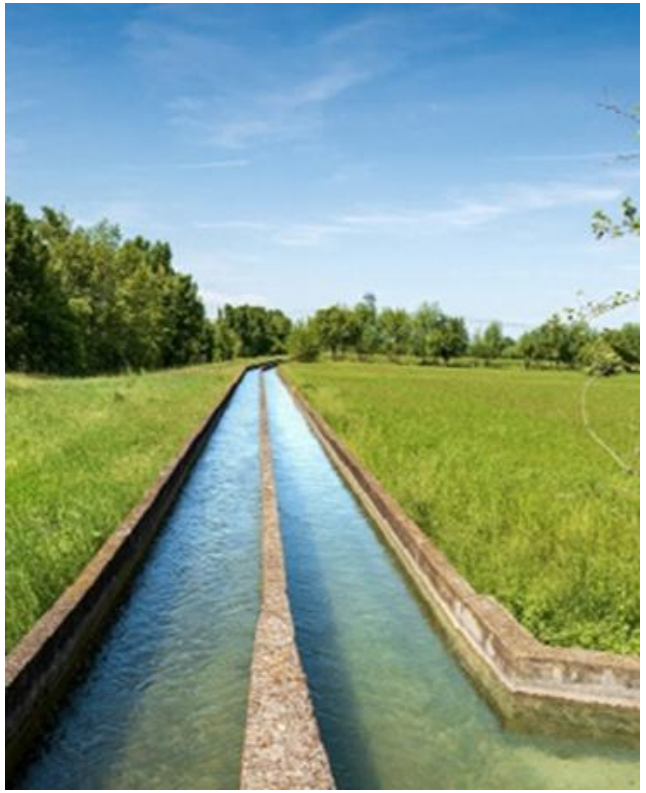
Le riforme rispondono alle sfide strutturali del quadro di riferimento delle politiche e vanno programmate al livello di governo più appropriato, in coerenza con l'assetto giuridico, amministrativo e costituzionale di ciascuno Stato membro.

Sinergie

European Commission

Sinergie

Per tipo di investimento, ad esempio la **gestione efficiente delle risorse idriche**: infrastrutture idriche, bacini, servizi di depurazione, soluzioni basate sulla natura, irrigazione in azienda...



I finanziamenti del PPNR sostengono operatori pubblici e privati per le **infrastrutture idriche primarie** (ad es. le principali reti di distribuzione) al servizio di agricoltura, famiglie e turismo

Le **infrastrutture secondarie**, comprese le reti irrigue gestite dalle comunità locali, sono potenziate con una **combinazione di fondi nazionali e dell'UE**

In azienda agricola, **la PAC** sostiene l'aggiornamento o l'ammodernamento dei **sistemi di irrigazione e delle tecnologie di risparmio idrico**

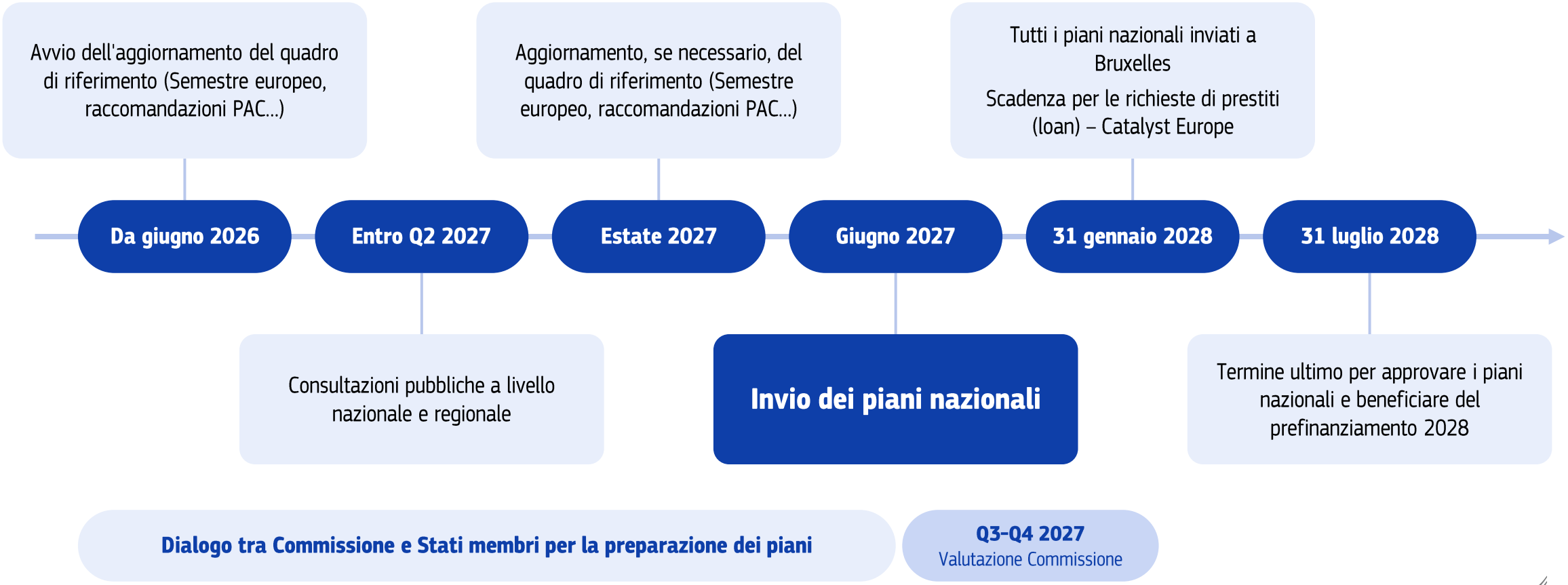
In parallelo, il **Fondo europeo per la competitività** sostiene lo sviluppo e la sperimentazione di **tecnologie idriche intelligenti** nelle aziende agricole, poi diffuse su scala più ampia con le misure del PPNR

Tempistica

European Commission

Tabella di marcia indicativa

Anche se i negoziati sono ancora in corso, è importante **iniziare a gettare le basi dei piani nazionali** (capitoli PAC)



GRAZIE

European Commission